18/11/2020 Albo Pretorio

# **Informative**

Repertorio Generale: 4/2020

Protocollo: 194768/2020

Titolario/Anno/Fascicolo: 2.2/2020/4

In Pubblicazione: dal 16/11/2020 al 1/12/2020

Data di Approvazione: 11/11/2020

OGGETTO: INFORMATIVA IN MERITO ALLA L.R. 28/2016





ATTI fascicolo 2.2/2020/4

#### INFORMATIVA N. 4/2020 DI CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

OGGETTO: Informativa in merito alla L.R. 28/2016

Addì 11 Novembre 2020 alle ore 15.00, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano convocato in Video Conferenza.

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano **Michela Palestra** Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

- 1) Pantaleo Rosario (Vice Presidente)
- 2) Branca Paolo
- 3) Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange Assente
- 4) Colombo Lidia
- 5) Del Ben Daniele

- 6) Durè Luca
- 7) Festa Paolo
- 8) Olivero Dario
- 9) Uguccioni Beatrice Luigia Elena

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistito dal Segretario Generale Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

Sono altresì presenti: il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Dott. Emilio De Vita.

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Vista l'informativa contenuta all'interno,

ne prende atto

PRESIDENZA

PARCO AGRICOLO SUD MILANO

DIREZIONE PROPONENTE

SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Regione Lombardia in data 17 novembre 2016 ha approvato la legge n. 28 dal titolo: "Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio".

Con questo provvedimento legislativo la Regione, nel rispetto della normativa statale in materia di aree protette, favorisce e determina, con il coinvolgimento degli enti gestori dei parchi e degli enti gestori delle riserve naturali, dei monumenti naturali, dei parchi locali di interesse sovracomunale (PLIS) e dei siti di Rete Natura 2000, la riorganizzazione del sistema di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio della Lombardia.

Per meglio raggiungere gli obiettivi indicati dalla legge 28/2016 il Parco Nord Milano e il Parco Agricolo Sud Milano, unici parchi regionali all'interno della Macroarea 8 individuata dalla Regione come riferimento, hanno deliberato di costituire un unico Ambito Territoriale Ecosistemico (ATE), come premessa per la costituzione di un unico soggetto gestore delle aree attualmente ricomprese nei rispettivi perimetri e di quelle oggi esterne o caratterizzate da un altro regime di tutela che però sono funzionali alla creazione di un "unicum" territoriale tra i due parchi.

Questa direzione presa dai due parchi va a confermare quanto previsto nello Statuto della Città Metropolitana, approvato dalla Conferenza Metropolitana dei Sindaci con deliberazione n. 2 del 22.12.2014, che all'art. 33 comma 1) lettera e) prevede la: "valorizzazione del sistema delle aree protette regionali e dei parchi di scala metropolitana intesi come un unico servizio collettivo, una rete infrastrutturale primaria del suo sistema sociale e territoriale. Per questo la Città metropolitana opera per una gestione unica dei parchi di scala metropolitana interamente compresi nel perimetro, al fine di favorirne una gestione coordinata e di promuoverne le singole identità, l'ampliamento e il collegamento tra gli stessi, per creare un unico parco metropolitano. Per i parchi non interamente compresi nel proprio territorio, ma integrati nel sistema verde metropolitano, promuove forme di gestione coordinate.

Si ricorda inoltre che Regione Lombardia con DGR n. XI/1124 del 28/12/2018, ha rinviato a successiva determinazione, e che entrambi i parchi in questo periodo hanno lavorato alla costruzione della *governance* per definire al meglio l'assetto di una nuova configurazione per le aree protette regionali interessate, lavoro che ha permesso di elaborare un documento, comparando anche le specifiche dei due parchi e che è stato inoltrato in Regione e su cui si è richiesto un incontro.

Il lavoro avviato sulla *governance* ci permette di affermare in prima battuta che il sistema delle aree protette esistente all'interno dei confini della Città Metropolitana di Milano evidenzia come molta parte del territorio sia soggetta a diversi regimi di tutela. Se coniughiamo la situazione attuale con l'importante esigenza della connessione tra le diverse aree protette affinché le potenzialità rigenerative legate alla natura possano attuarsi nel tessuto urbano, è possibile dare vita ad un unico parco metropolitano che non solo assolva le funzioni rigenerative sopra ricordate, ma che caratterizzi come marchio territoriale la Città Metropolitana di Milano.

La costituzione di un unico organismo di gestione e una solida struttura tecnica, consentirebbe da un lato di attuare dei collegamenti ancora non esistenti e dall'altro di valorizzare i territori sottoposti a tutela, ognuno con la propria identità e specificità, ma con una regia complessiva in grado di inserirli nelle linee strategiche definite nello Statuto della Città Metropolitana di Milano.

All'interno di questo disegno complessivo si possono sviluppare azioni differenti legate alla vocazione dei diversi ambiti con un parco a contorno della città di Milano a più alta vocazione fruitiva e una cintura più esterna a vocazione più agricolo-produttiva in cui il paesaggio agrario possa anche essere fruito e valorizzato attraverso i servizi ecosistemici erogati.

La costituzione di un soggetto gestore forte, inoltre, realizzare un effetto di trascinamento e di supporto per parchi con dimensioni più ridotte che potrebbero contare su una solida base di tecnici capaci di attuare progetti

di trasformazione o di valorizzazione territoriale, anche rispetto alle aree attualmente riconosciute come PLIS, che assurgerebbero così allo status di vere e proprie aree regionali protette ai sensi della I.r. 86/83, consolidando la relativa tutela, attualmente precaria sia nelle norme di tutela territoriale che nelle forme gestionali.

E' da ritenersi implicito che il "Parco Metropolitano" debba essere costituito nella forma del "Parco regionale", come previsto dall'art. 22 della I.r. 86/83, comprendendo anche una parte di territorio tutelato come "Parco naturale" ai sensi della I. 394/91, già perimetrale (quelle già interne al Parco Nord) o in fase di riconoscimento, come anche le Riserve naturali, le Zone Speciali di Conservazione e di Protezione Speciali interne ed esterne al perimetro di Parco già esistente.

L'istituendo parco, vista la natura e le specifiche identità dei due parchi regionali, potrà essere classificato come "Parco Metropolitano e Agricolo Milanese".

L'ambito di riferimento geografico è da intendersi anche in senso istituzionale, dando atto che la maturazione della proposta trova la sua origine, come già specificato, all'interno dello Statuto della Città metropolitana che, assegna alla nuova istituzione la responsabilità di governo di questo nuovo Ente.

Tale identificazione territoriale si riconosce in quanto previsto dall'iniziativa regionale della I.r. 28/16 e dalle successive modifiche.

Per l'area Metropolitana di Milano è un momento storico importante per quanto riguarda le politiche ambientali di tutela della biodiversità e dei suoli. Infatti la valorizzazione dei parchi di scala metropolitana intesi come un unico servizio collettivo, può sicuramente ridefinire un nuovo disegno degli spazi aperti in una visione integrata e in un'ottica di servizio alla regione urbana.

Serve un modello di *governance*, serve un modello identitario che metta nuove radici nel territorio, e con il quale le comunità possano riconoscersi. In questo modo si creeranno le condizioni affinché si stimoli il consenso necessario e il processo possa approdare a un esito positivo.

Alla Città Metropolitana spetta la responsabilità della proposta del percorso di partecipazione, la raccolta e la trasparenza delle diverse proposte, la considerazione dei punti di vista, la relazione e condivisione con i diversi Enti locali e portatori di interesse, la tracciabilità e la definizione del cronoprogramma. È' indispensabile, infatti, che venga stabilito un percorso e un metodo di lavoro che abbia come obiettivo la redazione di una proposta per la realizzazione del Parco Metropolitano e Agricolo Milanese. Questo importante compito può essere affidato solo ad un nuovo ente autonomo che sotto la guida della Città Metropolitana realizzi tutti gli obiettivi sopra ricordati con un modello di *governance* che incentivi la partecipazione degli enti locali, ma che sia agile e pronto a rispondere alle sollecitazioni dei cittadini, delle associazioni e del mondo agricolo e imprenditoriale che devono costituire l'asse portante del nuovo modello di sviluppo della metropoli milanese.

La proposta dovrà necessariamente essere condivisa con Regione Lombardia come previsto dalla legge 28/2016.

# PERCHE' UN PARCO METROPOLITANO AGRCOLO MILANESE

- > Perché esiste già, bisogna solo connetterlo
- > Perché è l'unico progetto su scala metropolitano già pronto e facilmente realizzabile
- > Perché i soggetti da attivare esistono già e hanno indicazioni istituzionali per realizzarlo
- > Perché è l'unico luogo in cui possono essere realizzati i progetti di mitigazione al cambiamento climatico e anche le azioni di piantagione di 3 milioni di alberi
- > Perché è il luogo dove promuove e condividere la conservazione e la biodiversità
- > Perché è il luogo dove poter sviluppare e realizzare la rete ecologica regionale e metropolitana
- > Perché è il luogo dove l'agricoltura è un elemento fondante del territorio, da valorizzare non solo in chiave produttiva, ma anche turistica e culturale, di presidio del paesaggio, mantenimento del sistema idrogeologico e preservazione della biodiversità.

- > Perché è la degna corona identitaria e sostenibile per l'area metropolitana di Milano la più importante d'Italia e uno tra i contesti metropolitani più sviluppati d'Europa
- > Perché i cittadini milanesi dei comuni che lo compongono lo amano e lo utilizzano già
- > Perché è un'azione innovativa e sicuramente di grande attrattiva e significato ambientale
- > Perché è una opportunità per disegnare il territorio e il paesaggio in una prospettiva di coesione e di integrazione
- > Perché si rende possibile la razionalizzazione delle spese di funzionamento e di gestione degli istituti di tutela coinvolti.

## **COME REALIZZARLO**

Ci sono due livelli di realizzazione, uno legislativo e istituzionale e uno partecipativo e di coinvolgimento popolare nei territori.

Come previsto dalla legge regionale, che ha già delineato l'ambito che lo racchiude perfettamente, Parco Nord e Parco Agricolo Sud devono ora unirsi proponendo a Regione Lombardia la realizzazione di un Ente autonomo.

All'interno del territorio del Parco Metropolitano Agricolo Milanese esistono innumerevoli progetti spontanei che raccontano e fanno già vivere il Parco Metropolitano.

La creazione di un Ente autonomo è indispensabile per dare vita a una nuova esperienza nel quadro legislativo attuale e anche grazie alle spinte di efficienza e di ricerca di coesione sostenute dalla Regione. La Città Metropolitana è poi l'Ente adeguato a condurre il processo in modo unitario e condiviso con i Comuni, le associazioni e gli agricoltori.

Il nuovo Ente deve partire dalla situazione attuale e soprattutto per quanto riguarda le risorse non deve costare ai Comuni più di quanto già costino i Parchi regionali esistenti. Da questa situazione sarà poi possibile sviluppare azioni di maggiore efficienza e di ulteriore finanziamento.

Infine nelle schede successive si riportano sinteticamente le caratteristiche per entrambi i Parchi Regionali ed la situazione economica attuale.

PARCO AGRICOLO SUD MILANO	PARCO NORD MILANO

ESTENSIONE: 47.045 ettari Comprende 60 comuni: Albairate, Arluno, Assago, Bareggio, Basiglio, Binasco, Bubbiano, Buccinasco, Calvignasco, Carpiano, Casarile, Cassina de' Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Cerro al Lambro, Cesano Boscone,	ESTENSIONE: circa 900 ettari Comprende 7 comuni: Milano, Bresso, Cusano Milanino, Cormano, Cinisello Balsamo, Novate Milanese e Sesto San Giovanni.			
	La superficie complessiva risulta così suddivisa:			
Cisliano, Colturano, Corbetta,		Comune di Milano	255.8 ha	32 %
Cusago, Dresano, Gaggiano, Gorgonzola, Gudo Visconti, Lacchiarella, Liscate, Locate di Triulzi, Mediglia, Melegnano, Melzo, <b>Milano</b> , Noviglio, Opera, Pantigliate, Paullo, Pero, Peschiera Borromeo, Pieve Emanuele, Pioltello, Pregnana Milanese, Rho, Rodano, Rosate, Rozzano, San Donato Milanese, San Giuliano Milanese, Sedriano, Segrate, Settala, Settimo Milanese, Trezzano sul Naviglio, Tribiano, Vanzago, Vermezzo con Zelo, Vernate, Vignate, Vittuone, Vizzolo Predabissi, Zibido San Giacomo	Comune di Cinisello Balsamo	149.5 ha	19 %	
	Comune di Bresso	144.0 ha	18 %	
	Comune di Cormano	93.7 ha	12 %	
	Comune di Novate Milanese	80 ha	10 %	
	Comune di Sesto San Giovanni	63.1 ha	8 %	
La superficie complessiva risul Comune di Milano	4.232 ha 9%	Comune di Cusano Milanino	7.5 ha	1 %
Restanti Comuni del territorio	42.813 ha 91%	Tutte le aree del parco sono di proprietà pubblica		
Tutte le aree del parco sono di proprietà privata, eccetto quelle naturalistiche a gestione diretta da parte dell'Ente gestore Città Metropolitana	Circa 1.000 ha			

#### IL PARCO AGRICOLO SUD IN CIFRE

Il parco attua le sue finalità attraverso tematiche specifiche:

## **Agricoltura**

Paesaggio agricolo tra più importanti sia in Italia che in Europa per quanto riguarda la tipologia specifica della pianura irrigua lombarda

- Circa 1000 aziende agricole attive
- 547 Cascine tutelate
- 200ha di marcite tutelate
- 100 aziende agricole con attività multifunzionali diversificate che restituiscono servizi ai cittadini
- Mercato della Terra con produttori del parco (attivo dal 2009) e facente parte del progetto della Food Policy di Milano
- Marchio di Produttore di qualità ambientale rilasciato alle aziende agricole
- Musei dell'agricoltura e della civiltà contadina: 3

#### Ambiente e Paesaggio

- 4 Siti di Importanza Comunitaria (tutelati dalle Direttive Europee "Habitat" e "Uccelli"
- 2 Riserve Naturali Orientate
- 13 aree di grande valenza naturalistico ambientale per una superficie complessiva di circa 1.000 ettari, sui cui viene garantita la progettualità e manutenzione, in proprietà all'ente . Altro 6.08% gestore
- · Circa 230 fontanili attivi
- Siepi, filari e fasce alberate: circa 866 km
- Rogge e canali irrigui: 3.800 km
- Presenza di circa 800.000 piante distribuite su tutto il territorio, come capacità di resilienza dell'area

## IL PARCO NORD MILANO IN CIFRE

Il parco attua le sue finalità attraverso tematiche specifiche:

## Agricoltura

- 6 aziende agricole con attività multifunzionali diversificate che restituiscono servizi ai cittadini
- 8 imprese, enti e associazioni che svolgono attività eco-turistiche, sportive e per il tempo libero in collaborazione con il parco (con convenzione o accordo sottoscritto)

#### Ambiente e Paesaggio

- Boschi 12,57%
- Aree Umide 0,18%
- Alveo fluviale/aree lacustri 0,37%
- Agricoltura 22,38%
- Verde pubblico attrezzato 33,89%
- Urbanizzato (residenziale, servizi/ricettivo, industriale) 24,52%

#### IL PARCO AGRICOLO SUD FRUIZIONE E BENI STORICI

- Circa 130 beni storici architettonici tutelati non solo dalle norme del parco ma anche dalla Soprintendenza
- 27 punti parco che offrono conoscenza sul parco ai fruitori oltre che servizi ai cittadini
- · Abbazie: 4
- Costruzione di circuiti specifici per la fruizione dei territori (per es: LET 4 – Landscape Expo Tour – 32 km di circuito tra natura e cascine agganciato alla mobilità integrata ferro-bici)
- Mulino ad acqua presso l'Abbazia di Chiaravalle ( inaugurato nel 2009 – 12.000/15.000 presenze annue tra scuole e cittadini fruitori)
- Museo Etnografico presso Cascina Castello (Comune di Settala)
- Polo Botanico presso "Casa Gola" dedicato all'educazione ambientale e connesso al SIC "Sorgenti della Muzzetta" (Comune di Rodano)
- Porta d'accesso al parco
- Sentieri a fruizione didattica nelle riserve naturali (circa 2.500 fruitori/anno)
- Strada delle Abbazie (percorso fruitivo tra le Abbazie circa 60Km)

# Numeri complessivo di dipendenti: 19 (31-03-2019)

- 1 Dirigente
- 4 Posizioni Organizzative
- 7 Funzionari tecnici
- 3 Istruttori tecnici
- 2 Supporti informatici/disegnatori
- 2 Supporti amministrativi segreteria

#### IL PARCO NORD MILANO FRUIZIONE E BENI STORICI

- Sede operativa del parco dove sono localizzati gli uffici direzionali, gestionali, amministrativi e il ricovero dei mezzi e delle attrezzature per la manutenzione del verde;
- · Riunioni degli organi politici del Parco;
- · Centro operativo GEV del Parco Nord Milano;
- Archivio Regionale di Educazione Ambientale AREA Parchi:
- Laboratori di educazione ambientale;
- Centro esposizioni sui temi ambientali e sulla storia del parco "La Casa del Parco";
- Manifestazioni sui temi ambientali, culturali e sportivi rivolte ai fruitori del parco;
- Sede di un distaccamento della Polizia a cavallo.
- · Padiglione Oxy.Gen
- · Rifugi antiaerei Bunker Breda
- Il Parco Nord Milano possiede inoltre altri immobili, quali:
- La Villa Torretta, all'interno della quale è in attività un albergo e un ristorante di lusso;
- Il campo sportivo Breda, i campi da tennis "Tennis club Sesto", il velodromo e altri campi sportivi, entro i quali si svolgono solo attività sportive.

# Numeri complessivo di dipendenti: 34 (31-03-2019)

- 1 Dirigente
- 4 Posizioni Organizzative
- 1 Funzionario Amministrativo
- 4 Istruttori Direttivo Servizio tecnico
- 1 Istruttore Direttivo Servizio vigilanza
- 1 Istruttore Direttivo Servizio amministrativo
- 3 Istruttori Servizio tecnico
- 3 Istruttori Servizio amministrativo
- 2 Istruttori Servizio contabile
- 1 Istruttore Servizio vigilanza
- 4 Collaboratori Servizi tecnico
- 1 Collaboratore Servizio amministrativo
- 7 Esecutori Servizio tecnico
- 1 Esecutore Servizio amministrativo
- 1 Operatore Servizio tecnico

# SITUAZIONE ECONOMICA ATTUALE

# Parco Sud 1.510.000€

- 59 Comuni (2017) versano 0,15 centesimi/abitante. Per un totale di 122.000 €
- Città Metropolitana versa 280.000€ + 700.000 spese di personale = 980.000 €
- Comune Milano versa **35.000€** il Comune di Milano versa 0,15 centesimi/abitante solo per le zone interessate dai territori del parco (ex zone di decentramento 13,14,15,16,18 e19)
- Regione Lombardia versa 373.000€

## Atti n. 2.2/2020/4

# Parco Nord 3.553.000 €

- 6 Comuni versano un totale **705.000** € (2017): Cusano Milanino 43.645€, Sesto San Giovanni 208.145€, Novate Milanese 33.570€, Bresso 120.860€, Cinisello Balsamo 231.640€, Cormano 67.140€
- Comune di Milano 1.209.000
- Città Metropolitana versa 1.240.000€
- Regione Lombardia versa 399.000€

Data 9/11/2020

La Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Ing. Michela Palestra

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)

## IL RELATORE

data 11 Novembre 2020

firma

IL PRESIDENTE Ing. Michela Palestra

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)

Letto, approvato

IL PRESIDENTE

Ing. Michela Palestra

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005

IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Antonio Sebastiano Purcaro Documento informatico firmato digitalmente

ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005

## PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente informativa, mediante:

- inserimento nel sito informatico della Città Metropolitana di Milano ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n.
- affissione all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma, dell'art.124 del D. Lgs. n.267/2000 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano lì

IL SEGRETARIO GENERALE Dott Antonio Sebastiano Purcaro

	Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005			
Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente informativa nel sito informatico della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.				
Milano lì	Firma			
Si attesta la pubblicazione mediante affissione all'albo Pretorio dall'art.124, co.1, D. Lgs. n.267/2000.	della Città Metropolitana di Milano come disposto			
Milano lì	Firma			